

# AMERICA



# AMERICA

**Opera in un prologo e otto scene dal romanzo di Franz Kafka**

*con* **Antonio Aluisi, Ippolito Chiarello, Devis Fugolo, Cristina Mileti, Fabrizio Pugliese, Alessandro Bellanova, Silvia Ricciardelli, Nada Torto, Silvana Torto e**

**Laboratorio Novamusica Mirko Busatto, Stefano Cardo, Carlo Carratelli, Massimiliano Donninelli, Piergabriele Mancuso, Antonio Calligioni, Cecilia Vendrasco**

*libretto di* **Pilar García**

*musiche* **Luca Mosca**

*maestro concertatore e direttore* **Giovanni Mancuso**

*regia* **Salvatore Tramacere**

*scene* **Luca Ruzza**

*luci* **Lucio Diana**

*cura tecnica* **Marco Oliani**

*Produzione* **Teatro Koreja** *in collaborazione con il* **Teatro La Fenice di Venezia**

*anno di produzione* 1999

Il progetto di America nasce dalla stretta collaborazione fra la librettista Pilar Garcia, il compositore Luca Mosca, il regista Salvatore Tramacere, la Cooperativa Teatrale Koreja di Lecce e il Laboratorio Novamusica di Venezia.

La concezione del lavoro scaturisce dall'idea comune di superare i confini fra teatro parlato e cantato nella volontà di rendere viva la parola attraverso un complesso gioco di relazioni sonore. La duttilità degli attori di Koreja e la loro capacità di affrontare disinvoltamente la scrittura musicale hanno dato la possibilità di concepire una partitura che sfruttasse al meglio le loro possibilità e che le coniugasse con quelle dei cantanti con voce impostata e con quelle dei sei strumentisti dell'orchestra.

La sfida di questo spettacolo è trovare quel punto mediano in cui il canto può farsi parola e la parola canto, in un gioco di rimandi e di allusioni al "suono" che è una via per scrivere, soprattutto oggi, un'opera di teatro musicale.

La scelta di America, in quest'ottica, non è certo casuale. Dei tre romanzi kafkiani è senz'altro quello che offre un più ampio spettro di spunti drammatici frammentato com'è in otto quadri fortemente caratterizzati.

La storia quasi dickensiana dell'adolescente Karl Rossman, spedito nel nuovo mondo dai genitori a causa di una tragicomica avventura erotica con una cameriera, offre la possibilità di innumerevoli situazioni sonore sia legate al tema del viaggio e dell'iniziazione alla vita, sia alla scoperta di un mondo, anche acustico, di frenesia e di libertà, di incubo e di incomparabile apertura linguistica.